

---

# Access Free Didattica Per Competenze E Inclusione Dalle Indicazioni Nazionali All'applicazione In Classe

---

Yeah, reviewing a book **Didattica Per Competenze E Inclusione Dalle Indicazioni Nazionali All'applicazione In Classe** could increase your near links listings. This is just one of the solutions for you to be successful. As understood, deed does not suggest that you have fabulous points.

Comprehending as well as deal even more than new will present each success. bordering to, the proclamation as skillfully as keenness of this Didattica Per Competenze E Inclusione Dalle Indicazioni Nazionali All'applicazione In Classe can be taken as skillfully as picked to act.

---

## CINDY HOWARD

---

*L'inclusione educativa. Una ricerca sul ruolo dell'assistente specialistico nella scuola secondaria di II grado* Edizioni Centro Studi Erickson

In che modo le lavagne interattive multimediali (LIM) sono uno strumento utile alla didattica secondo una prospettiva inclusiva per tutti gli alunni e non solamente un ausilio di sostegno per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali? Il libro sviluppa questa tematica tramite attività pratiche da riproporre in classe. Lascia spazio anche a una approfondita analisi teorica delle funzioni della LIM

rispetto ai principi cardine della didattica inclusiva.

*Quaderni didattici-Percorsi per l'inclusione-4/2021* Roma TrE-Press

A distanza di oltre dieci anni dall'istituzione del corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria presso il Dipartimento di Scienze della Formazione (Disfor) dell'Università di Genova, il volume ospita contributi di professori universitari, dirigenti dell'Ufficio Scolastico della Liguria, dirigenti scolastici e insegnanti che a diverso titolo collaborano nel Corso di studio. Scopo del volume è

duplice. Da un lato presentare il modello di tirocinio in uso, sul versante sia didattico sia organizzativo, esplicitando il progetto educativo sotteso e mettendo in evidenza peculiarità e vantaggi di tale progetto nella formazione iniziale degli insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia; dall'altro, riflettere sull'adeguatezza di tale modello ai bisogni di una realtà sociale, educativa e culturale che nel tempo è profondamente mutata. Uno strumento di studio e di lavoro utile in primo luogo per studenti e insegnanti impegnati nelle attività di tirocinio diretto e indiretto, di cui anche i docenti del Corso di studio

potranno avvalersi nello sforzo di armonizzare l'agire didattico alle peculiarità del percorso di studio.

*Rivoluzionare la scuola con gentilezza.*

*Idee e proposte didattiche per vincere una delle maggiori sfide del XXI secolo*

Youcanprint

Nel corso dell'ultimo decennio, il gruppo di ricerca coordinato da Michele Pellerey e finanziato dal CNOS-FAP ha sviluppato un ambiente on line che raccoglie e mette liberamente a disposizione una serie di questionari utili a valutare e promuovere alcune competenze di natura strategica che risultano essere alla base della capacità di "dirigere se stessi nello studio e nel lavoro". Il volume, che raccoglie i contributi presentati al convegno "Dirigere se stessi nello studio e nel lavoro.

Competenzestrategiche.it: strumenti e applicazioni", rende visibile il lavoro di ricerca realizzato dal network spontaneo che si è sviluppato, in diversi contesti (scolastico, della formazione professionale, universitario, dell'orientamento e dei servizi per il lavoro), intorno all'uso degli strumenti implementati sulla piattaforma competenzestrategiche.it.

**Percorsi con la flipped classroom per**

**la scuola secondaria di 1° grado**

FrancoAngeli

Didattica per competenze e

inclusione Dalle indicazioni nazionali all'applicazione in classe Edizioni Centro Studi Erickson

**Concorsi scuola 2020** Edizioni Erickson

Questo testo propone una visione storica sintetica dell'evoluzione della concezione dell'educazione e dei suoi fini: la pedagogia come scienza pratica progettuale che integra la dimensione teorica e la dimensione fenomenologica. Vengono presentate le sfide lanciate dall'interculturalità, dall'educazione e dall'ecologia, con la proposta di alcune coordinate per educare le nuove generazioni nel contesto di una società complessa e interconnessa e per permettere il maturare di una mentalità critica, pensosa, capace di scegliere, di denunciare e di difendere il valore di una cultura al servizio della vita. Il volume si inserisce nella collana "Strumenti" promossa dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Santi Vitale e Agricola" (Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna) e diretta da Marco Tibaldi.

*Insegnante di sostegno nelle scuole di ogni*

*ordine e grado* Armando Editore

Table of contents (Volume IV): Inclusive education in Brazil: the experience in schools in São Paulo. Border reflections on a collaboration with the University of L'Aquila. By Elana Gomes Pereira, Maria Vittoria Isidori, Sandra Rodrigues. Mirare, by Silvia Acocella. «La settimana» di Carlo Bernari e la seconda ondata dell'espressionismo, by Silvia Acocella. Un tema iconografico medievale ricorrente nella Jazīra islamica e in Italia meridionale, by Maria Vittoria Fontana. Collexeme analysis of illocutionary shell nouns, by Carla Vergaro. Riabitare gli edifici sacri tra diritto canonico, conservazione e innovazione. Le trasformazioni del complesso di San Benedetto a Salerno e le strategie di riuso, by Federica Ribera, Pasquale Cucco. CLIL e formazione linguistica: alcune riflessioni, by Antonio Castorina. Identità o diversità. Il concetto di spazio liquido in architettura, by Salvatore Rugino. Note sul concetto di intercultura, by Francesca Faggioni, Mario Pesce. Competenza emotiva e sensibilità al rifiuto in adolescenza, by Anna Gorrese. L'arte del conoscere: emozione e ragione, by Maria

Annarumma. Il disvelamento degli oggetti tecnici nelle dinamiche della conoscenza, by □ Maria Annarumma. Il rilancio del termalismo in Sicilia, by □ Roberto Guarneri. Scicli modello di comunità territoriale nello sviluppo dell'ospitalità diffusa in Sicilia, by □ Roberto Guarneri. La revisione delle norme sulla revisione costituzionale. Un'analisi filosofica, by □ Stefano Colloca. On the Tenability of Axiological Relativism, by □ Stefano Colloca. Per una riflessione su storia e politica in Martin Heidegger, by □ Domenico Scalzo. Su tecnica e politica. Massimo Cacciari interprete della questione della tecnica in Martin Heidegger, by □ Domenico Scalzo. Uno strumento per una didattica di qualità: la LIM□, by Orlando De Pietro.

Il sapere storico e la formazione di alunni competenti Maggioli Editore

La didattica a distanza è di nuovo la regola per un alunno su due. Come in primavera; si spera meglio che in primavera, quando ogni scuola si è trovata improvvisamente (e forzatamente) a spostare sul web tutte le attività didattiche. Chi era più avanti, perché dotato di un preside o di un docente all'avanguardia, ha limitato i

danni e ha innovato ancora. Chi era indietro c'è rimasto. L'idea del Sole 24 Ore di dedicare una seconda Guida alla scuola digitale nasce proprio da questo punto. Dall'auspicio che gli 8 mesi passati tra il primo lockdown e la seconda chiusura parziale non siano passati invano e, dunque, che il copione possa essere diverso. Ma anche dall'intenzione di raccontare e diffondere le buone pratiche già in atto. Grazie all'impegno di insegnanti curiosi e vogliosi di sperimentare. Ne è venuto fuori un racconto corale che parte da Napoleone e, passando per un laboratorio di fisica homemade, arriva ai film di Totò. Un aiuto concreto ai professori meno avvezzi alla digitalizzazione e alle famiglie costrette di nuovo ai salti mortali, tra smart working e congedi semi-retribuiti, per assistere i figli a casa. Fin qui il livello micro. Ma per evitare gli errori del recente passato serve un cambio di passo anche in quello macro...

Bisogni educativi speciali (BES) goWare & Guerini Associati

Questo volume raccoglie i contributi scientifici presentati durante la Giornata della Ricerca 2019 del Dipartimento di

Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre. Muovendosi in continuità con le analoghe iniziative degli anni precedenti; questo lavoro collettaneo (73 contributi); che restituisce il panorama delle ricerche di un nutrito gruppo di studiosi e studiose (oltre 130); è articolato in otto distinte aree d'interesse tematico e disciplinare. I brevi saggi che compongono il volume; talora in forma di configurazione progettuale; talaltra come sintesi di lavori più ampi o; ancora; di conclusioni di progetti e percorsi di ricerca; fanno emergere l'ampio spettro d'investigazione. Molti resoconti presentano caratteristiche multifocali o interdisciplinari; alcuni assumono prospettive storico-teoriche; altri sono caratterizzati da consistenti focalizzazioni empiriche. L'ampio scenario di ricerca e di riflessione scientifica che il volume disegna; al di là delle specificità delle singole piste di indagine; consente di ri-conoscere il senso più genuino di una comunità accademica quale luogo e spazio di quel confronto teorico che è risorsa vitale inesauribile del lavoro della conoscenza

**Un'analisi critica delle prassi nell'educazione** Armando Editore

Nasce dalla collaborazione di circa seicento professori che hanno passato almeno un lustro a confrontarsi con le problematiche della figura del preside, un manuale enciclopedico che affronta in modo sintetico ed esaustivo tutti gli argomenti oggetto dei concorsi MIUR. L'inusuale modalità di lavoro di gruppo ha consentito di trattare la materia sia in estensione sia in profondità, rendendo questo manuale uno strumento unico, aggiornato a gennaio 2020.

*Didattica inclusiva con la LIM* Maggioli Editore

Questo testo è stato pensato sia per i Corsi universitari di Didattica della filosofia, sia per chi insegna Filosofia nelle Scuole secondarie superiori ed è strutturato in base ai contenuti richiesti dal Ministero in relazione alle Metodologie e tecnologie didattiche per l'insegnamento della filosofia.

**Avvertenze generali. Metodologie didattiche. Guida alle prove scritte e orali** Roma TrE-Press

This book discusses the impact of information and communication technologies (ICTs) on organizations and on society as a whole. Specifically, it

examines how such technologies improve our life and work, making them more inclusive through smart enterprises. The book focuses on how actors understand Industry 4.0 as well as the potential of ICTs to support organizational and societal activities, and how they adopt and adapt these technologies to achieve their goals. Gathering papers from various areas of organizational strategy, such as new business models, competitive strategies and knowledge management, the book covers a number of topics, including how innovative technologies improve the life of the individuals, organizations, and societies; how social media can drive fundamental business changes, as their innovative nature allows for interactive communication between customers and businesses; and how developing countries can use these technologies in an innovative way. It also explores the impact of organizations on society through sustainable development and social responsibility, and how ICTs use social media networks in the process of value co-creation, addressing these issues from both private and public sector perspectives and on national and

international levels, mainly in the context of technology innovations.

**Didattica inclusiva** Youcanprint

Si vuole iniziare questo excursus affrontando una problematica molto diffusa che si incrocia fortemente con le logiche discriminatorie che si tenta di avversare. Apprendimento e competenze nelle metodologie didattiche innovative: i laboratori inclusivi Le metodologie didattiche più innovative sottolineano la centralità dell'apprendimento personale e dell'aiuto reciproco per valorizzare le competenze di ciascuno. Negli ultimi decenni la vita scolastica è cambiata profondamente. Da una parte le innovazioni tecnologiche hanno consentito lo sviluppo di strumenti, tecniche e strategie del tutto inedite e, con esse, la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento, plurali e flessibili. Dall'altra, i processi di globalizzazione ed i crescenti flussi migratori hanno determinato una popolazione scolastica eterogenea, portatrice di culture e valori plurimi. Da tempo ormai l'Unione Europea sta promuovendo l'adozione stili educativi volti a formare competenze spendibili nella complessità di un mondo

continuamente cangiante. La scuola è chiamata ad interpretare tutto ciò, a diventare laboratorio di formazione, contesto in cui più che trasmettere conoscenze si crei supporto verso la formazione di una cittadinanza attiva. Al centro di essa non è più l'insegnamento ma l'apprendimento. Non più le conoscenze, il sapere, ma il saper fare, il sapere agito, che renda capaci di comprendere i costanti cambiamenti e di muoversi agevolmente in essi. La scuola, affermano le recenti Indicazioni Nazionali per il curricolo, deve promuovere lo sviluppo di competenze da spendere nel mondo reale. Il lavoro del docente è perciò cambiato: da esperto che dispensa conoscenze è diventato guida, facilitatore, supporto per un apprendimento autonomo, nella costruzione attiva della conoscenza da parte degli allievi. Non solo: l'attenzione si è sempre più concentrata sulla diversità umana, sui bisogni formativi di ciascuno, sui personali stili di apprendimento e di pensiero. La scuola deve perciò divenire flessibile, comprendere, valorizzare e adeguarsi alle differenze. Solo rispondendo adeguatamente ai diversi bisogni essa può

diventare davvero inclusiva e le tante buone intenzioni possono concretamente divenire buone prassi, in termini di individualizzazione e personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento. Una scuola per tutti e per ciascuno. Se al centro dell'azione didattica non è più il lavoro del docente ma quello degli allievi, le metodologie d'insegnamento dovranno prevedere strumenti, tecniche e strategie focalizzate su di essi e dovranno rendersi flessibili e ricche, in modo da contenere le proposte più adeguate per ciascun allievo, affinché possa seguire le vie più agibili verso il proprio apprendimento. Ben vengano dunque le attività diversificate, i laboratori didattici, gli ambienti di apprendimento costruiti con il supporto delle tecnologie informatiche, i prodotti didattici multimediali, interattivi, ricchi di possibilità di accesso e rielaborazione. E, con essi, i lavori di gruppo, l'Apprendimento cooperativo, la ricerca responsabile per la crescita della comunità scolastica in apprendimento, lo scambio e la condivisione di contenuti e conoscenze, la messa a disposizione di abilità diverse, di competenze maturate, a supporto dell'apprendimento altrui e per il

rafforzamento del proprio. Ciascun allievo è interno ad un processo e si sforza in esso nei termini delle proprie possibilità per costruire conoscenza insieme agli altri. Ciascuno è al tempo stesso artefice, responsabile del proprio apprendimento e supporto per i compagni, aiuta l'altro nelle difficoltà e viene da quest'ultimo aiutato nelle proprie (peer tutoring).

Latino e dislessia: riflessioni, buone pratiche, esperienze Edizioni Studium S.r.l.

Questo volume sviluppa l'idea che l'obiettivo di costruire una società inclusiva non possa non partire dalla costruzione di una scuola inclusiva i cui principi ispiratori, radicati nella lotta alla discriminazione, alla disuguaglianza e all'esclusione dall'istruzione, sono tesi alla rimozione delle barriere che ostacolano l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica.

Smart Future. Didattica, media digitali e inclusione Roma TrE-Press

La Pedagogia speciale è chiamata a trovare risposte funzionali rispetto agli interrogativi posti dal complesso scenario di differenze e diversità che abitano l'orizzonte scuola, ed il più vasto contesto sociale, in virtù dei costanti cambiamenti

normativi e culturali realizzatisi nei confronti di soggetti con «bisogni educativi speciali». Da qui l'esigenza di rivedere gli itinerari formativi dei professionisti dell'aiuto e, nello specifico, del docente specializzato dopo l'approvazione dei decreti attuativi della Buona scuola, analizzando le innovazioni con uno sguardo educativo attento al riconoscimento del pieno diritto di cittadinanza delle persone, tutte in ottica inclusiva. L'insegnante specializzato è tenuto ad affinare il suo bagaglio di competenze prevedendo un nuovo modo di «fare» scuola. L'attenzione riposta alle nuove emergenze educative contraddistingue l'attuale dibattito sull'educazione inclusiva, pur generando il preoccupante fenomeno del dilagarsi dei processi di medicalizzazione e psicologizzazione, visto l'esponentiale aumento delle certificazioni diagnostiche di alunni con «DSA», «BES», etc. L'originalità del presente lavoro consiste nell'andare oltre il riduzionismo specialistico per legittimare la valorizzazione delle capacità e delle risorse di ogni persona.

*Giornata della ricerca 2019 del*

*Dipartimento di Scienze della Formazione*  
Springer Nature

Gli interventi normativi degli ultimi anni hanno riaperto il dibattito sullo stato dell'inclusione nella scuola italiana, soprattutto in merito alla definizione di curricoli scolastici nei quali ogni alunno possa trovare uno spazio di crescita, sviluppo ed espressione adatto alle proprie specificità. È dunque diventata urgente la necessità di realizzare un'organizzazione scolastica, una proposta disciplinare e una pratica didattica quotidiana che siano effettivamente personalizzate sui bisogni di ciascuno studente. In questa prospettiva si inserisce il presente volume, che si propone come una guida per accompagnare il singolo insegnante, l'équipe pedagogica, il consiglio di classe e il collegio dei docenti a declinare nella pratica scolastica quotidiana la didattica per competenze in ottica inclusiva. Oltre ad approfondimenti teorici e metodologici, il volume è arricchito da numerosi esempi di unità di apprendimento: percorsi didattici completi, facili da consultare e da replicare in classe, che consentiranno di realizzare apprendimenti significativi, cooperativi e flessibili, potenziando le

competenze-chiave previste dalla più recente normativa nazionale e internazionale.

Costruire materiali didattici multimediali  
Edizioni Centro Studi Erickson

Il volume per i nuovi concorsi della scuola è indirizzato ai partecipanti alle prove scritte e orali del concorso straordinario e ordinario. La trattazione degli argomenti segue puntualmente le indicazioni delle Avvertenze generali che costituiscono la parte comune a tutte le classi di concorso. Particolare attenzione è stata dedicata agli aspetti metodologici e didattici della professione docente: dalla progettazione curricolare alle tecnologie digitali, dalla mediazione didattica al contesto interattivo dell'apprendimento, dalla psicologia dell'educazione alle dinamiche inclusive. Il testo include inoltre una batteria di quesiti a risposta multipla, tutti completi di commento approfondito per verificare il livello di preparazione e per esercitarsi nella risoluzione dei test in vista delle prove di concorso. Alla pagina dedicata al volume sul sito [www.hoeplieditore.it](http://www.hoeplieditore.it) sono disponibili ulteriori approfondimenti e materiali aggiuntivi.

A scuola con i robot. Innovazione didattica, sviluppo delle competenze e inclusione sociale Maggioli Editore

Per indagare come il mondo della scuola si sia confrontato con il lockdown e quali buone pratiche siano state messe in campo per fronteggiare l'imprevista e improvvisa emergenza, Alario e Caroppo hanno realizzato un doppio viaggio virtuale da Nord a Sud per intervistare i dirigenti scolastici italiani e raccogliere le testimonianze di docenti, genitori, studenti, personale amministrativo e ausiliare. Dalla voce dei protagonisti della formazione hanno ascoltato con quanta attenzione, disponibilità e professionalità sia stata inventata dalla sera alla mattina la nuova modalità della didattica a distanza per non interrompere il percorso avviato e preservare i processi di socializzazione, integrazione, delle pari opportunità formative e del diritto allo studio. Chiedendosi se, al di là della buona volontà, la nuova modalità didattica abbia causato in alcuni ambienti fragili l'interruzione del percorso scolastico, se la mancanza di possesso di adeguate tecnologie abbia impedito di raggiungere tutti gli alunni, se di fatto abbia causato

forme accertate di abbandono e dispersione scolastica. Per comprendere, infine, che attenzione c'è stata verso le esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi dell'apprendimento, e come i docenti, di sostegno e curricolari, abbiano agito per garantire qualificati percorsi didattici ed educativi inclusivi. Arricchito di autorevoli contributi del mondo accademico e della cultura, il testo racconta luci e ombre della DaD, rischi e prospettive di una futura organizzazione che sappia rimettere la scuola al centro di un innovativo e moderno progetto di crescita culturale, di sviluppo e di progresso per l'Italia.

**La didattica laboratoriale. Una strategia per promuovere l'inclusione scolastica** Edizioni Nuova Cultura  
Un volume che illustra i principi di fondo del metodo della flipped classroom e fornisce indicazioni operative per la sua applicazione nell'insegnamento di matematica e scienze alla scuola secondaria di primo grado. La flipped classroom è una metodologia innovativa che rovescia i tempi «classici» della didattica, spostando a casa il momento dello studio preliminare dei contenuti

(ricorrendo soprattutto a risorse digitali), per focalizzare le energie e il tempo a scuola sulla costruzione, rielaborazione e il consolidamento delle conoscenze. Questo approccio consente una vera personalizzazione dell'insegnamento favorendo l'inclusione di tutti gli alunni, il raggiungimento dei traguardi di competenza e l'educazione al corretto uso degli strumenti digitali e della rete. Il volume presenta: i principi di fondo del metodo con indicazioni operative e pratiche: ad esempio, come realizzare o scegliere un video didattico efficace, come gestire una piattaforma didattica, ecc.; 9 percorsi didattici «capovolti» per la scuola secondaria di primo grado relativi al curriculum di matematica e scienze. In sintesi Un libro che fa guardare la scuola da un'altra prospettiva e fa «capovolgere» la classe per includere tutti e soddisfare in modo efficace i bisogni educativi degli studenti.

**Lifelong and lifewide learning and education: Spagna e Italia a confronto** goWare & Guerini Associati  
Questo manuale offre un contributo alla preparazione del concorso per l'accesso all'insegnamento nella scuola primaria

attraverso un itinerario articolato, al termine del quale il futuro docente è posto in grado di collocare l'azione delle istituzioni scolastiche e la propria progettazione didattica nel quadro ordinamentale di riferimento e di coglierne la relazione con le Indicazioni nazionali, di disporre degli strumenti psicopedagogici e metodologici per costruire una lezione efficace, declinata sugli specifici bisogni educativi degli alunni e delle alunne, e di comprendere a pieno il ruolo che egli stesso può giocare nell'ottica del miglioramento dell'istituzione scolastica. In questa prospettiva, professionisti della scuola - dirigenti scolastici e docenti -, docenti universitari e ricercatori analizzano il contesto organizzativo nel quale il futuro docente sarà inserito, ne delineano il profilo professionale, forniscono lo strumento psicopedagogico che costituisce presupposto fondamentale della progettazione dell'attività didattica, portano l'attenzione sulle modalità di gestione efficace della classe e sulla creazione di un buon clima relazionale prevenendo l'insorgere del fenomeno del bullismo, illustrano le metodologie più

innovative in grado di rendere gli alunni e le alunne protagonisti del loro apprendimento, fornendo altresì spunti concreti per un proficuo utilizzo delle tecnologie nel processo di insegnamento/apprendimento. Percorsi con la flipped classroom per la scuola secondaria di 1° grado Mnamon Nella scuola attuale, ogni giorno, insegnanti, studenti e famiglie si trovano di fronte a “vecchi e nuovi” problemi nella gestione di tutte le dinamiche connesse al complesso mondo dei DSA. Il volume intende offrire spunti per una riflessione approfondita su una delle tematiche cruciali e di grande complessità, relativa al rapporto tra DSA e valutazione. In linea generale, DSA e valutazione costituiscono due temi “caldi” e relativamente recenti per la riflessione pedagogica e didattica e per la pratica quotidiana a scuola; attorno ad essi si snodano criticità e opportunità, esclusioni e successi, fatiche e benessere. L'esperienza della valutazione per gli allievi con DSA assume connotazioni differenti a seconda delle tipologie (valutazione diagnostica, scolastica, formativa, selettiva...) e dei contesti, ma, in ogni caso, l'impatto e gli esiti saranno di

grande rilevanza per la loro vita. Il testo si rivolge principalmente agli insegnanti, agli educatori, ai dirigenti scolastici, agli studenti (Scienze della Formazione, dell'Educazione, PAS) e ai genitori e rappresenta un'occasione per porsi delle domande e acquisire consapevolezza, provando a leggere i processi relativi ai DSA e alla valutazione attraverso una prospettiva pedagogica, che offra una chiave interpretativa critica, plurale e circolare per l'individuazione e la problematizzazione delle reciproche connessioni e implicazioni. La relazione tra i due oggetti viene tematizzata attraverso l'esplorazione delle differenti situazioni in cui studenti e docenti si trovano a doverla concretamente gestire, quali, ad esempio, la valutazione degli errori nei compiti scolastici, la valutazione e gli esami di Stato, la valutazione funzionale del disturbo, anche attraverso esemplificazioni concrete. Le riflessioni educative e gli stimoli didattici proposti sono validi per tutta la classe e contribuiscono alla costruzione di una cultura della valutazione secondo un'ottica inclusiva ancora deficitaria nella realtà di molte scuole. La finalità ultima del volume



consiste nel favorire la capacità degli educatori di mettere in discussione atteggiamenti e pratiche per realizzare tutte le condizioni (personali e ambientali)

in grado di favorire lo sviluppo delle capacità di ciascuno. In tal senso, la valutazione a scuola - e non solo - rappresenta un potente fattore

contestuale di facilitazione o (purtroppo ancora troppo spesso) di ostacolo all'apprendimento, alla partecipazione e al benessere dei nostri studenti.